

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 18513 del 15/12/2014

**Proposta:** DPG/2014/18921 del 10/12/2014

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** ACCORDO MATTM-RER - DECR. COMMISS. STRAORD. 2/2011 E 3/2013 -  
2R9G001.007 - COD ISPRA RN75A/10-7 - COMUNI VARI DELLA PROVINCIA DI  
RIMINI - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA  
NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI (ESCLUSI I 7 NUOVI COMUNI  
DELL'ALTA VAL MARECCHIA) - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDRAULICO NEI TRATTI ARGINATI (3° STRALCIO) - CUP E97B14000230001 -  
CIG 6046651E3E - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO  
ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** Rimini data: 15/12/2014

## SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di Euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- in data 3 novembre 2010 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna un "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al

finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario Straordinario per l'esecuzione degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna 10 giugno 2011 n. 114 è stato preso atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A relativo al primo stralcio degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con Decreto del Commissario Straordinario 23 giugno 2011 n. 2 è stato approvato il Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'O.P.C.M. n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";
- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica CIPE 20/01/2012 n. 8 sono state stabilite le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse per far fronte agli interventi urgenti dell'Accordo di Programma sopraindicato;
- con nota prot. PG.2013.79110 del 27/03/2013 il Commissario Straordinario ha trasmesso la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11/02/2013, nella quale è precisato che i fondi assegnati con deliberazione CIPE 8/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno" sono "interamente e pienamente utilizzabili per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate" e che verranno trasferiti con le modalità di cui all'art. 7 della deliberazione CIPE n. 8/2012;
- con la predetta nota il Commissario Straordinario ha inoltre disposto l'avvio delle progettazioni esecutive degli interventi di cui al predetto Accordo di Programma precisando che:

- l'efficacia dei contratti è soggetta alla condizione del finanziamento degli interventi da parte del Ministero, fatta eccezione per il caso in cui intervenga la revoca del finanziamento per colpa del soggetto attuatore;
- i pagamenti verranno effettuati nel rispetto dei trasferimenti delle risorse statali secondo le modalità di cui al punto 7.3 della deliberazione del CIPE n. 8/2012;
- con Decreto del Commissario Straordinario 27/03/2013 n. 3 sono state trasferite le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi individuati negli allegati A e B del medesimo decreto per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- con deliberazione della Giunta Regionale 10/06/2013 n. 754 è stato preso atto dell'assegnazione delle predette risorse finanziarie e istituito il relativo capitolo di spesa 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550;
- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 952/2013 e n. 1092/2013 sono stati programmati gli interventi individuati negli allegati A e B del predetto Decreto del Commissario Straordinario n. 3/2013 per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- nel Piano attuativo dell'Accordo di Programma in parola è ricompreso l'intervento "2R9G001 Comuni vari della Provincia di Rimini - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia)" per un importo complessivo di Euro 2.050.000,00 con soggetto attuatore competente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- al fine di garantire una maggiore efficacia della mitigazione del rischio idrogeologico l'intervento sopradescritto è stato frazionato nelle seguenti annualità:
  - annualità 2011: Euro 700.000,00

- annualità 2012: Euro 700.000,00
  - annualità 2013: Euro 650.000,00
- per l'annualità 2013 l'importo di Euro 650.000,00 è stato suddiviso nei seguenti lotti:
- 2R9G001.007 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti arginati - 3° stralcio Importo Euro 200.000,00;
  - 2R9G001.008 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti non arginati - 3° stralcio - Importo Euro 150.000,00;
  - 2R9G001.009 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio da frana nei Comuni della provincia di Rimini - 3° stralcio - Importo Euro 300.000,00;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/07/2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19/09/2014, è stata nominata Paola Gazzolo quale Commissario ad acta per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma ancora da realizzare;
- con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF-RGS 73217 del 17/09/2014 è stata comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 5578 in "COM ACTA O. 3925-11 E DL 91-14";
- con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. TRI.RegUff.U.0024458 del 17/09/2014 è stato comunicato il trasferimento sulla predetta contabilità speciale n. 5578 di ulteriori Euro 9.465.400,00 per la realizzazione degli interventi dell'Accordo di Programma;
- con decreto del Commissario ad acta n. 15/2014 "Secondo trasferimento fondi alla Regione Emilia-Romagna inerenti l'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi in Comuni non inseriti

nella O.P.C.M. 3850/2010" sono state trasferite le risorse comunicate dal Ministero ed individuati gli interventi ancora da realizzare nell'Allegato A del decreto stesso;

- con deliberazione della Giunta Regionale 27/10/2014 n. 1704 è stato preso atto degli interventi da realizzare individuati dal Commissario ad acta con il predetto decreto n. 15/2014 e dell'assegnazione delle risorse finanziarie per complessivi Euro 5.096.352,47 allocate sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- nella predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1704/2014, all'Allegato A, è ricompreso l'intervento "2R9G001.007 Cod. ISPRA RN075A/10-7 - Comuni vari della provincia di Rimini - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti arginati (3° stralcio)" dell'importo di Euro 200.000,00;

Dato atto che:

- ai sensi della determinazione n. 6200/2000 del Direttore all'Ambiente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, quale soggetto attuatore, è competente all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e della predetta determinazione n. 6200/2000, è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Dato atto inoltre che:

- il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11 agosto 2014, all'art. 13 ha abrogato i commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 13 bis ha costituito i fondi per la

progettazione e l'innovazione;

- il Direttore Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematica con nota prot. PG.2014.0390801 del 24 ottobre 2014 ha fornito disposizioni procedurali in attesa del nuovo Regolamento Regionale in materia di incentivi;
- con propria determinazione 03/10/2014 n. 13908 sono stati affidati gli incarichi per la progettazione e la direzione dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 13 e 13 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni con legge n. 114 dell'11/08/2014;
- all'esatta quantificazione degli oneri per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. nonché dell'art. 13 bis del D.L. n. 90/2014 si rimanda a successivo atto formale del dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Visto il progetto esecutivo dei lavori "2R9G001.007 Cod ISPRA RN075A/10-7 Comuni vari della Provincia di Rimini - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti arginati (3° stralcio)", redatto dai tecnici incaricati con propria determinazione n. 13908/2014 e conservato agli atti con prot. NP.2014.13267 del 31/10/2014, che presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 159.346,09
A1) Lavori a base d'asta	€ 157.722,09	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>1.624,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>40.653,91</u>
B1) Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 2%	€ 3.186,92	
B2) Somma per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM	€ 2.000,00	
B3) Oneri polizza assicurativa progettisti e verificatore	€ 357,00	
B4) IVA 22% su lavori in appalto	€ 35.056,14	
B5) Arrotondamento	€ <u>0,85</u>	
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

Dato atto che:

- il "Codice unico di progetto di investimento pubblico" CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento in oggetto è E97B14000230001;
- il codice identificativo di gara C.I.G. attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'intervento in oggetto è 6046651E3E;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 1994 n. 3939;
- il progetto è validato ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come da relativo atto prot. n. NP.2014.15065 del 10/12/2014;
- il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento e della sicurezza, ritiene che non sussistono i presupposti per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento poiché il cantiere non è assoggettato agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
  - relazione generale e quadro economico;
  - elenco dei prezzi unitari;
  - computo metrico estimativo;
  - capitolato speciale d'appalto;
  - schema di contratto;
  - elaborati grafici:
    - tav.1-1 corografia del bacino (Uso, Marecchia, Ausa);
    - tav.1-2 corografia del bacino (Marano, Conca, Ventena);
    - tav.1-3 corografia del bacino (Uso, Marecchia);
    - tav.1-4 corografia del bacino (Marano, Conca, Ventena);
    - tav.2-1 planimetria Fiume Uso;
    - tav.2-2 planimetria Fiume Marecchia;
    - tav.2-3 planimetria Torrente Marano;
    - tav.2-4 planimetria Fiume Conca;
    - tav.2-5 planimetria Torrente Ventena;
    - tav.3-1 particolari costruttivi;
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi

urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/2010 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Ritenuto che il sopracitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 31 marzo 2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare l'art. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", l'art. 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e l'art. 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014 prot. PG.2014.0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della legge n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

Dato atto che il Funzionario ed il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto incaricati per la realizzazione dell'intervento in oggetto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5 e s.m.;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.;
- la determinazione dell'A.V.C.P. 7 luglio 2011, n. 4;
- il D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- il D.Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012 n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con legge 09/08/2013 n. 98;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 114;
- le LL.RR. del 20 dicembre 2013, nn. 28 e 29 e del 18 luglio 2014, nn. 17 e 18;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle

funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";

- la deliberazione della Giunta Regionale 24/07/2006 n. 1057 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2006 n. 1663 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 04/08/2011 n. 1222 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 11 novembre 2013 n. 1621 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2014 n. 68 "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/07/2014 n. 1179 "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali" e la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa 18/11/2014 n. 17003 per i relativi incarichi (decorrenza 1.12.2014);
- le proprie determinazioni 19/12/2012 n. 16064 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013" e 07/02/2014 n. 1359 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 10 febbraio 2014";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, redatto dai tecnici incaricati con propria determinazione n. 13908/2014 e conservato agli atti con prot. NP.2014.13267, relativo ai lavori "Accordo MATTM-RER - 2R9G001.007 Cod ISPRA RN075A/10-7 Comuni vari della Provincia di Rimini - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti arginati (3° stralcio)" dell'importo di Euro 200.000,00, avente il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 159.346,09
A1) Lavori a base d'asta	€ 157.722,09	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>1.624,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>40.653,91</u>
B1) Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 2%	€ 3.186,92	
B2) Somma per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM	€ 2.000,00	
B3) Oneri polizza assicurativa progettisti e verificatore	€ 357,00	
B4) IVA 22% su lavori in appalto	€ 35.056,14	
B5) Arrotondamento	€ <u>0,85</u>	
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale e quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto;
- elaborati grafici:
  - tav.1-1 corografia del bacino (Uso, Marecchia, Ausa);
  - tav.1-2 corografia del bacino (Marano, Conca, Ventena);
  - tav.1-3 corografia del bacino (Uso, Marecchia);
  - tav.1-4 corografia del bacino (Marano, Conca, Ventena);
  - tav.2-1 planimetria Fiume Uso;
  - tav.2-2 planimetria Fiume Marecchia;

tav.2-3 planimetria Torrente Marano;  
tav.2-4 planimetria Fiume Conca;  
tav.2-5 planimetria Torrente Ventena;  
tav.3-1 particolari costruttivi;

2. di dare atto che sono stati assegnati all'intervento in oggetto i codici CUP n. E97B14000230001 e CIG n. 6046651E3E;
3. di realizzare i lavori in oggetto mediante stipulazione di contratto a norma dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto;
4. di dare atto che la forma del contratto suindicato è quella privata;
5. di dare atto che la migliore offerta sarà individuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
6. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ed alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
7. di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/2010 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
8. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. nonché dell'art. 13 bis del D.L. n. 90/2014 si rimanda a successivo atto formale del dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

9. di dare atto che, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 22/2000 e della determinazione del Direttore Generale Ambiente n. 6200/2000, il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna al quale spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione;
10. di incaricare il titolare della Posizione Organizzativa Amministrazione Generale - sedi di Forlì e Rimini, così come stabilito dalle direttive del Servizio Difesa del Suolo, a trasmettere al Servizio medesimo l'aggiornamento su Simada dei dati di monitoraggio relativi all'intervento in oggetto alle debite scadenze;
11. di dare atto che si provvederà agli adempimenti relativi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. nel sito istituzionale di questa Amministrazione secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014.

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Grazia Creta, Titolare della Posizione organizzativa AMMINISTRAZIONE GENERALE - SEDE FORLI', a ciò delegata con determinazioni n° 16064/2012 e n° 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni, esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18921

data 11/12/2014

IN FEDE

Maria Grazia Creta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fiorenzo Bertozzi, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, RISCHIO IDRAULICO, a ciò delegato con determinazioni n° 16064/2012 e n° 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni, esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18921

data 15/12/2014

IN FEDE

Fiorenzo Bertozzi